

2)	Temporanea inidoneità alla navigazione. (legge 16 ottobre 1962, n. 1486)
----	---

I marittimi infortunati o ammalati, dimessi dall'assistenza per inabilità temporanea al lavoro generico per guarigione o stabilizzazione clinica, possono non essere in possesso dell'idoneità a svolgere la specifica attività connessa alla qualifica rivestita a bordo. Quando vi sia dubbio circa il possesso di tale capacità, gli stessi vengono segnalati alla Commissione Medica di 1° grado competente per territorio, il cui giudizio può essere di "idoneità", di "inidoneità temporanea" o di "inidoneità permanente".

Nel caso in cui il giudizio della Commissione sia di temporanea inidoneità alla navigazione, l'IPSEMA corrisponde al marittimo, per il periodo massimo di un anno, un'indennità giornaliera pari al 75% della retribuzione con esclusione del compenso percepito per lavoro straordinario maturato nei trenta giorni precedenti l'ultimo sbarco per malattia od infortunio.

Avverso il giudizio della Commissione medica di 1° grado è possibile ricorrere alla Commissione Centrale di 2° grado con sede in Roma.

Le prestazioni in questione sono previste per i soli marittimi titolari del libretto di navigazione di prima o di seconda categoria.

Prestazioni obbligatorie gestite per conto dell'INPS

(Art. 1, ultimo comma, D.L. n. 663/79

convertito nella Legge n. 33/80).

Le prestazioni assicurate sono:

1)	<u>Prestazioni economiche per le malattie manifestatesi durante l'imbarco (detta "fondamentale"): art. 6 della Legge 24/4/1938, n. 831.</u>
----	---

2)	<u>Prestazioni economiche per le malattie manifestatesi entro il 28° giorno dallo sbarco (detta "complementare"): art. 7 della Legge 24/4/1938, n. 831.</u>
----	---

3)	<u>Prestazioni economiche per le malattie manifestatesi dopo i 28 giorni dallo sbarco previste esclusivamente per i marittimi che si trovano in disponibilità e perciò retribuite dall'armatore anche dopo lo sbarco.</u>
----	---

4)	<u>Prestazioni economiche per le lavoratrici madri (Leggi 30/12/1971, n. 1204 e D. Lgs. 26/3/2001, n. 151).</u>
----	---

5)	<u>Rimborso per i donatori di sangue (Legge 13/7/1976, n. 584).</u>
----	---

**Prestazioni economiche da assicurazioni facoltative
(Art. 127 DPR n. 1124/65)**

L'IPSEMA è autorizzato a provvedere anche all'assicurazione di prestazioni di tipo facoltativo.

Trattasi di prestazioni supplementari previste da regolamenti organici, da contratti collettivi, da convenzioni d'arruolamento e da ingaggi particolari.

Tali prestazioni vengono corrisposte in occasione di particolari eventi che colpiscono il lavoratore o la sua famiglia (inabilità permanente da causa di servizio, morte per naufragio o altro evento infortunistico, assistenza per inabilità temporanea che si protrae oltre la durata coperta dalle leggi vigenti).

DATI GESTIONALI 2005

**Inabilità temporanea al lavoro e rendite per inabilità permanente
(vedi tabelle allegate da I a XII)**

Profilo finanziario

L'ammontare complessivo dell'importo erogato nel periodo gennaio - dicembre 2005 per le **prestazioni di inabilità temporanea**, è pari a 10.591.106,20 euro con un aumento, rispetto all'analogo periodo del 2004, di 130.322,89 euro pari allo 1,25 %. Relativamente alle **rendite per inabilità permanente** l'importo erogato nel 2005 pari a 15.741.958,57 euro registra un aumento del 1,93 % rispetto quello erogato nel 2004; le **rendite ai superstiti** registrano un aumento di 343.249,23 euro pari al 3,44 %. Nel 2005, inoltre, è stato impegnato l'importo di 262.846,15 euro riferito alla rivalutazione delle rendite dal primo luglio 2005 di cui all'art.11 del d.to lgs. 38/2000, a seguito del decreto di applicazione del 20 settembre 2005 emanato dal Ministero del Lavoro. **La liquidazione in capitale**, erogata ai sensi dell'art. 75 T.U. 1124/65, nei casi in cui alla scadenza decennale dalla costituzione della rendita conseguente ad infortunio verificatosi entro il 25 luglio 2000, il grado di inabilità permanente risulti determinato in maniera definitiva nella misura superiore al dieci e inferiore al sedici per cento, registra una riduzione pari al 6,64 %. **L'erogazione dell'indennizzo in capitale per danno biologico**, che riguarda gli infortuni verificatisi e le malattie professionali denunciate dopo il 25 luglio 2000 per i quali il grado di inabilità permanente residua risulti determinato in misura superiore al 6 ed inferiore al 16 per cento, risulta essere in aumento del 6,02 %. Nella tabella 1 sono indicate nel dettaglio le

percentuali di incremento/decremento dei dati finanziari rispetto a quelli relativi al medesimo periodo del 2004.

Tabella 1

Descrizione	Gen – Dic 2004	Gen - Dic 2005	Differenze	%
Indennità per inabilità temporanea	10.460.783,31	10.591.106,20	130.322,89	1,25%
Rendite inabilità permanenti	15.444.628,75	15.741.958,57	297.329,82	1,93%
Rendite inabilità superstiti	9.968.824,98	10.312.074,21	343.249,23	3,44%
Liquidazione in capitale	1.046.645,17	977.104,30	-69.540,87	-6,64%
Indennizzo danno biologico	1.506.063,78	1.596.760,02	90.696,24	6,02%

Nella tabella 2 viene evidenziata, suddivisa per sede compartimentale, la distribuzione della spesa per le prestazioni temporanee derivanti dagli infortuni sul lavoro (DPR n.1124/65) e dalla temporanea inidoneità alla navigazione (L.1486/1962); gli importi sono rilevati dalla banca dati riservata a business object.

Tabella 2

Dati elaborati con business object Gen –Dic 2005			
	Infortuni	Temporanea	Totale
Genova	1.144.176,33	299.981,24	1.444.157,57
Napoli	4.635.811,11	697.399,97	5.333.211,08
Palermo	2.281.601,86	270.476,18	2.552.078,04
Trieste	665.538,08	107.517,09	773.055,17
Totali	8.727.127,38	1.375.374,48	10.102.501,86

Nella tabella 3 sono messi a confronto i dati 2005 e quelli relativi al medesimo periodo del 2004 per ciascuna tipologia di prestazione, relativamente agli importi erogati.

Tabella 3

	Importi erogati		
	Gen – Dic 2004	Gen – Dic 2005	%
Infortuni	8.794.156,72	8.727.127,38	-0,76%
Temporanea	1.204.544,58	1.375.374,48	14,18%
Totali	9.998.701,30	10.102.501,86	1,04%

Nelle tabelle 4 e 5 sono messi a confronto, suddivisi per sede compartimentale, i dati del 2004 e del 2005 degli importi riguardanti le erogazioni per rendite di inabilità ed ai superstiti.

Per ogni sede viene indicata la differenza tra gli importi, con l'indicazione della percentuale di scostamento.

Con le stesse metodologie di esposizione nelle tabelle 4 bis e 5 bis sono messi a confronto i dati 2004 e 2005 relativi, rispettivamente, alle sole rendite dirette e superstiti derivanti da malattia professionale.

Tabella 4

Rendite dirette				
	Gen – Dic 2004	Gen - Dic 2005	Differenza	%
Genova	4.253.921,05	4.066.353,62	- 187.567,43	-4,41%
Napoli	8.744.159,87	9.350.955,72	606.795,85	6,94%
Palermo	354.270,26	420.640,89	66.370,63	18,73%
Trieste	2.092.277,57	1.904.008,34	- 188.269,23	-9,00%
Totali	15.444.628,75	15.741.958,57	297.329,82	1,93%

Tabella 4 bis

Rendite dirette derivanti da malattia professionale				
	Gen – Dic 2004	Gen - Dic 2005	Differenza	%
Genova	22.739,99	66.304,62	43.564,63	192%
Napoli	1.052.637,73	1.904.660,11	852.022,38	81%
Palermo	142.736,33	206.682,44	63.946,11	45%
Trieste	322.355,27	189.325,25	-133.030,02	-41%
Totali	1.540.469,32	2.366.972,42	826.503,10	54%

Tabella 5

Rendite superstiti				
	Gen – Dic 2004	Gen - Dic 2005	Differenza	%
Genova	2.954.958,52	2.771.325,06	-183.633,46	-6,21%
Napoli	5.137.164,76	5.401.794,89	264.630,13	5,15%
Palermo	176.103,08	314.440,14	138.337,06	78,55%
Trieste	1.700.598,62	1.824.514,12	123.915,50	7,29%
Totali	9.968.824,98	10.312.074,21	343.249,23	3,44%

Tabella 5 bis

Rendite superstiti derivanti da malattia professionale				
	Gen – Dic 2004	Gen - Dic 2005	Differenza	%
Genova	53.199,94	103.960,14	50.760,20	49%
Napoli	166.194,75	522.824,78	356.630,03	68%
Palermo	67.783,77	34.365,24	- 33.418,53	-97%
Trieste	106.209,15	192.498,31	86.289,16	45%
Totali	393.387,61	853.648,47	460.260,86	54%

Si evidenzia, pertanto, che l'incidenza economica sulla spesa complessiva, delle rendite dirette derivanti da malattia professionale sia passata dal 9,97 % del 2004 al 15,04 % del 2005; analogamente l'incidenza economica delle rendite superstiti derivanti da malattia professionale è passata dal 3,95 % all'8,28 %.

Riguardo alla tipologia della spesa relativa alle rendite appare interessante segnalare che, nel 2005 si registra, per le rendite dirette, un importo erogato per arretrati, quota capitale, rivalutazione monetaria e interessi legali, di 2.021.348,42 euro (1.738.615,60 euro nel 2004) con un incremento di 282.732,82 euro pari al 16,26 %. Analogamente per le rendite ai superstiti l'importo erogato per arretrati è passato da 468.126,15 euro del 2004 a 870.323,24 euro del 2005 (incremento di 402.197,09). Tale fenomeno è sostanzialmente da ricondurre alla definizione del contenzioso legale sfavorevole all'Istituto. La quota destinata all'assegno di assistenza personale e continuativa, riservato ai casi di invalidità permanente assoluta, è stata di 115.012,75 euro (121.203,68 nel 2004) con un decremento di 6.190,93 euro pari al 5,11 %. Per la corresponsione dell'assegno funerario erogato in caso di decesso conseguente a infortunio o malattia professionale sono stati erogati 19.619,24 euro (11.755,75 euro nel 2004).

Profilo analitico

Nelle tabelle 6 e 7 sono messi a confronto i dati del 2005 e quelli relativi al medesimo periodo del 2004 per ciascuna tipologia di prestazione, relativamente al numero degli eventi e delle giornate indennizzate.

Tabella 6

	Numero eventi indennizzati		
	Gen – Dic 2004	Gen - Dic 2005	%
Infortuni	2.039	1.802	-11,62%
Temporanea	203	188	-7,39%
Totali	2.242	1.990	-11,24%

Tabella 7

	Numero giornate indennizzate		
	Gen – Dic 2004	Gen - Dic 2005	%
Infortuni	120.524	128.302	6,45%
Temporanea	22.356	23.052	3,11%
Totali	142.880	151.354	5,93%

Come evidenziato nella tabella seguente, le rendite attive al 31 dicembre 2005 sono 4.689, di cui 3.692 dirette e 997 superstiti.

Tabella 8

Tipo rendita	Numero rendite al 31/12/2004	Rendite costituite	Rendite cessate	Numero rendite al 31/12/2005	%
Dirette	3.797	133	238	3.692	-2,77%
Superstiti	1.026	18	47	997	-2,83%
Totali	4.823	151	285	4.689	-2,78%

Si evidenzia che tra le rendite dirette costituite nel 2005, 45 casi rientrano nel regime del T.U. 1124/65 e 88 ricadono nella disciplina del D.Lgs. 38/2000.

Si rileva che 86 delle 238 rendite dirette cessate sono state liquidate in capitale ai sensi dell'art. 75 del DPR 1124/65.

L'importo liquidato per l'indennizzo in capitale del danno biologico riguarda 255 casi di inabilità permanente di grado compreso tra il 6 ed il 16%; nella tabella che segue sono riportati il numero dei casi rimborsati suddivisi per fasce di età e grado di inabilità.

Tabella 9

Gradi	Fasce di età											Totale
	fino a 20	21- 25	26- 30	31- 35	36- 40	41- 45	46- 50	51- 55	56- 60	61- 65	66 e oltre	
6	2	4	3	9	11	8	11	16	10	2	2	78
7	3	3	6	2		4	6	4	7	4		39
8		1	2	3	7	6	5	3	6	2		35
9			1		3	1	4	4	3			16
10		2	1	3	1	5	3	5	5	3	2	30
11		1		1					2			4
12					2			6	3			11
13					1	1	2	2	4			10
14		2		1		2	1	2	2	2	2	14
15					1			8	8	1		18
totale	5	13	13	19	26	27	32	50	50	14	6	255

Inabilità temporanea al lavoro**Pratiche chiuse
(vedi tabelle allegate da XIII a XXVIII)**

In aggiunta ai prospetti che fanno riferimento agli eventi indennizzati nel corso dell'anno indipendentemente dallo stato della loro definizione, sono state predisposte delle tabelle relative alle cd. pratiche chiuse. Come è noto, i casi di infortunio non si definiscono subito ma a distanza di tempo dal loro insorgere e la durata della prestazione, finalizzata al recupero della capacità lavorativa o alla stabilizzazione clinica delle lesioni riportate, è, pertanto, senza limiti temporali.

Tutto ciò premesso si è, quindi, ritenuto opportuno predisporre delle specifiche tabelle allegate alla presente relazione sulle pratiche chiuse relative agli infortuni, dall'esame delle quali possano essere rilevate indicazioni di sicuro interesse sul numero, sulle giornate indennizzate, sull'importo complessivamente erogato e, in particolare, sulla spesa media per evento, sulla spesa media per giornata e sulle giornate medio per evento.

Nella tabella che segue vengono indicati i dati di sintesi che sono stati poi rielaborati per ricavare elementi significativi riguardanti la spesa media per evento, la spesa media per

giornata e le giornate medie per evento, distinte per sede compartimentale e per categoria naviglio (v. Tabelle da XXI a XXV).

Infortuni 2005 pratiche chiuse			
	Eventi	Giornate indennizzate	Importo
Genova	193	17.548	1.265.489,87
Napoli	618	60.811	4.691.548,03
Palermo	317	27.136	1.827.817,98
Trieste	174	15.236	727.667,94
Totali	1.302	120.731	8.512.523,82

Inoltre nelle Tabelle da XXVI a XXVIII sono indicati, in un prospetto denominato "Dati di contesto", il riepilogo delle risultanze degli indici suddetti "contestualizzando" i dati per Sede Compartimentale.

Malattie comuni e tutela della maternità e della paternità

Profilo finanziario

Nella tabella 10 viene evidenziata, suddivisa per sede compartimentale, la distribuzione della spesa per tipologia di prestazione gestita in convenzione INPS, con particolare riferimento alle prestazioni di temporanea inabilità per malattia fondamentale (manifestatasi durante l'imbarco) e di quella complementare (insorta entro 28 giorni dallo sbarco).

Tabella 10

	mal. Fond.	mal. compl.	totali
Genova	4.492.138,26	11.994.349,73	16.486.487,99
Napoli	15.590.457,26	43.679.412,67	59.269.869,93
Palermo	7.006.858,09	23.120.755,91	30.127.614,00
Trieste	2.809.416,72	4.652.468,44	7.461.885,16
Totali	29.898.870,33	83.446.986,75	113.345.857,08

Nella tabella 11 viene evidenziato, suddiviso per sede compartimentale, il confronto tra i dati del 2005 e del 2004 della distribuzione della spesa per malattia fondamentale e per malattia complementare.

Tabella 11

	Mal. Fond.			Mal. Compl.		
	Gen – Dic 2004	Gen - Dic 2005	%	Gen – Dic 2004	Gen - Dic 2005	%
Genova	3.385.713,07	4.492.138,26	32,68	8.623.410,36	11.994.349,7	39,09%
Napoli	15.503.283,9	15.590.457,2	0,56%	41.156.360,4	43.679.412,6	6,13%
Palermo	6.747.703,57	7.006.858,09	3,84%	21.300.049,6	23.120.755,9	8,55%
Trieste	2.662.546,33	2.809.416,72	5,52%	4.260.397,38	4.652.468,44	9,20%
Totali	28.299.246,9	29.898.870,3	5,65%	75.340.217,8	83.446.986,7	10,76%

Profilo analitico

Nelle tabelle 12 e 13, sono messi a confronto i dati del 2004 e del 2005, del numero degli eventi e delle giornate indennizzate sia per malattia fondamentale e sia per malattia complementare.

Tabella 12

	Eventi indennizzati		
	Gen – Dic 2004	Gen - Dic 2005	%
Malattia fondamentale	8.268	8.233	-0,42%
Malattia complementare	20.154	20.663	2,53%
Totali	28.422	28.896	1,67%

Tabella 13

	giornate indennizzate		
	Gen – Dic 2004	Gen – Dic 2005	%
Malattia fondamentale	400.297	446.281	11,49%
Malattia complementare	858.986	976.931	13,73%
Totali	1.259.283	1.423.212	13,02%

Per quanto riguarda l'applicazione del D.Lgs. 26 marzo 2001 n. 151 t.u. in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità l'importo erogato nel periodo gennaio-dicembre 2005 pari a 9.542.125,84 euro registra una riduzione di 1.169.113,29 euro pari al 10,91 % in meno rispetto ai 10.711.239,13 euro erogati nello stesso periodo del 2004.

TEMPI DI ATTESA

Il tempo di attesa, per ciascuna pratica aperta, è quello inteso quale rilevazione dell'intervallo di tempo che intercorre tra due date oggettive: la data di spedizione del certificato medico e la data mandato del primo pagamento emesso. La rilevazione riguarda le linee di attività degli infortuni, della malattia fondamentale e della malattia complementare; l'intento è quello di fornire un quadro più completo possibile della percezione effettiva da parte degli assicurati delle prestazioni temporanee erogate dall'Istituto, monitorando la delicata fase di avvio dell'apertura della pratica.

Va fatto notare che l'intervallo di tempo misurato dalla rilevazione automatica tra la data di spedizione del certificato medico e la data mandato del primo pagamento emesso, non tiene conto, dove utilizzata, dei tempi di spedizione postale e degli eventuali tempi di perfezionamento amministrativo, necessari per quelle pratiche che costringono gli operatori a richiedere ulteriori specificazioni, o al marittimo o all'armatore, utili per la definizione della stessa.

Le tabelle allegate, relative ai tempi di attesa del 2005 suddivisi per Sede Compartimentale e per linea di attività, evidenziano per ciascun trimestre la frequenza temporale dei singoli adempimenti su una scala che prevede intervalli di tempo predeterminati, consentendo una immediata visione degli andamenti prestazionali dell'Istituto in termini di risposta all'utenza finale. Peraltro la rilevazione del 2005 è stata arricchita, rispetto a quella del 2004, di un più articolato frazionamento delle fasce temporali prevedendo quelle relative agli intervalli fino a 120 gg., fino a 150 gg., fino a 180 gg. e oltre i 180 gg.

Tutto ciò premesso, la rilevazione evidenzia, a livello d'Istituto, una dinamica positiva relativamente a tutte le linee di attività monitorate; in particolare per quanto riguarda gli infortuni la prima fascia, quella fino a 30 gg., è passata dal 44,66 % del primo trimestre al 57,35 % del quarto trimestre, stesso andamento si registra nella malattia fondamentale (da 51,47% a 65,79%) e nella malattia complementare (dal 46,97 % al 68,11 %).

Tabelle riepilogative

Le tabelle che seguono, analogamente a quelle già presentate dell'Area Assicurazione, sono state realizzate tramite la procedura di Business Object; per ciascuna linea di attività sono stati previsti dei prospetti di sintesi per Istituto e per Sedi Compartimentali, nei quali sono evidenziate, suddivise per categoria naviglio, il numero degli eventi e delle giornate indennizzate ed il relativo importo.

TABELLA I INFORTUNI 2005 SEDI COMPARTIMENTALI

SEDE DI
GENOVA

Categoria Naviglio	Eventi Indennizzati	Giornate Indennizzate	Importo
CARICO	54	3.622	307.887,38
DIPORTO	22	1.842	99.641,57
NAVIGLIO AUSILIARIO	22	762	57.054,27
PASSEGGGERI	115	7.538	588.638,33
PESCA	21	1.834	44.645,65
RIMORCHIATORI	7	274	21.456,17
TRAFFICO LOCALE	11	408	24.852,96
Totale:	252	16.280	1.144.176,33

SEDE DI
NAPOLI

Categoria Naviglio	Eventi Indennizzati	Giornate Indennizzate	Importo
CARICO	224	17.989	1.494.907,49
DIPORTO	1	89	2.225,00
NAVIGLIO AUSILIARIO	19	1.212	72.287,54
PASSEGGGERI	481	37.424	2.684.385,94
PESCA	53	3.382	80.786,58
RIMORCHIATORI	69	3.943	289.022,25
TRAFFICO LOCALE	6	338	12.196,31
Totale:	853	64.377	4.635.811,11

SEDE DI
PALERMO

Categoria Naviglio	Eventi Indennizzati	Giornate Indennizzate	Importo
CARICO	152	12.176	1.069.925,49
DIPORTO			
NAVIGLIO AUSILIARIO	18	1.345	73.288,84
PASSEGGGERI	194	11.229	875.156,64
PESCA	99	6.662	165.949,88
RIMORCHIATORI	10	1.015	83.229,01
TRAFFICO LOCALE	2	432	14.052,00
Totale:	475	32.859	2.281.601,86

SEDE DI
TRIESTE

Categoria Naviglio	Eventi Indennizzati	Giornate Indennizzate	Importo
CARICO	27	2.201	164.509,16
DIPORTO	1	2	51,00
NAVIGLIO AUSILIARIO	31	1.493	99.504,35
PASSEGGGERI	22	1.546	106.771,36
PESCA	121	8.164	208.510,01
RIMORCHIATORI	14	893	68.763,90
TRAFFICO LOCALE	6	487	17.428,30
Totale:	222	14.786	665.538,08

TABELLA I INFORTUNI 2005 SEDI COMPARTIMENTALI

Categoria Naviglio	Eventi Indennizzati	Giornate Indennizzate	Importo
CARICO	457	35.988	3.037.229,52
DIPORTO	24	1.933	101.917,57
NAVIGLIO AUSILIARIO	90	4.812	302.135,00
PASSEGGGERI	812	57.737	4.254.952,27
PESCA	294	20.042	499.892,12
RIMORCHIATORI	100	6.125	462.471,33
TRAFFICO LOCALE	25	1.665	68.529,57
	1.802	128.302	8.727.127,38

TABELLA II INIDONEITA' TEMPORANEA ALLA NAVIGAZIONE 2005

SEDE DI
GENOVA

Categoria Naviglio	Eventi Indennizzati	Giornate Indennizzate	Importo
CARICO	12	1.419	79.455,32
DIPORTO	1	361	13.988,75
NAVIGLIO AUSILIARIO	1	307	9.861,06
PASSEGGERI	18	2.440	191.339,57
PESCA	2	207	5.336,54
RIMORCHIATORI			
Totale:	34	4.734	299.981,24

SEDE DI
NAPOLI

Categoria Naviglio	Eventi Indennizzati	Giornate Indennizzate	Importo
CARICO	41	4.979	393.758,54
DIPORTO			
NAVIGLIO AUSILIARIO	3	368	23.976,52
PASSEGGERI	35	4.038	188.333,70
PESCA	2	286	9.165,50
RIMORCHIATORI	7	1.244	82.165,71
Totale:	88	10.915	697.399,97

SEDE DI
PALERMO

Categoria Naviglio	Eventi Indennizzati	Giornate Indennizzate	Importo
CARICO	21	2.361	186.259,32
DIPORTO			
NAVIGLIO AUSILIARIO	3	465	25.528,21
PASSEGGERI	11	947	43.538,46
PESCA	6	651	15.150,19
RIMORCHIATORI			
Totale:	41	4.424	270.476,18

SEDE DI
TRIESTE

Categoria Naviglio	Eventi Indennizzati	Giornate Indennizzate	Importo
CARICO	6	659	27.834,93
DIPORTO			
NAVIGLIO AUSILIARIO	3	310	10.481,72
PASSEGGERI	9	783	37.856,51
PESCA	7	1.227	31.343,93
RIMORCHIATORI			
Totale:	25	2.979	107.517,09

TABELLA II INIDONEITA' TEMPORANEA ALLA NAVIGAZIONE 2005

Categoria Naviglio	Eventi Indennizzati	Giornate Indennizzate	Importo
CARICO	80	9.418	687.308,11
DIPORTO	1	361	13.988,75
NAVIGLIO AUSILIARIO	10	1.450	69.847,51
PASSEGGGERI	73	8.208	461.068,24
PESCA	17	2.371	60.996,16
RIMORCHIATORI	7	1.244	82.165,71
Totale:	188	23.052	1.375.374,48

TABELLA III MALATTIA C.R.L. GESTIONE IPSEMA 2005

SEDE DI
GENOVA

Categoria Naviglio	Eventi Indennizzati	Giornate Indennizzate	Importo
CARICO			
C.R.L.	34	293	25.470,72
PASSEGGERI			
Totale:	34	293	25.470,72

SEDE DI
NAPOLI

Categoria Naviglio	Eventi Indennizzati	Giornate Indennizzate	Importo
CARICO			
C.R.L.	112	521	28.269,93
PASSEGGERI			
Totale:	112	521	28.269,93

SEDE DI
PALERMO

Categoria Naviglio	Eventi Indennizzati	Giornate Indennizzate	Importo
CARICO	5	20	1.317,60
C.R.L.	25	182	12.661,79
PASSEGGERI	3	26	2.774,09
Totale:	33	228	16.753,48

SEDE DI
TRIESTE

Categoria Naviglio	Eventi Indennizzati	Giornate Indennizzate	Importo
CARICO			
C.R.L.	38	170	13.871,67
PASSEGGERI			
Totale:	38	170	13.871,67

IPSEMA

Categoria Naviglio	Eventi Indennizzati	Giornate Indennizzate	Importo
CARICO	5	20	1.317,60
C.R.L.	209	1.166	80.274,11
PASSEGGERI	3	26	2.774,09
Totale:	217	1.212	84.365,80